



# COMUNE DI SAN PIETRO IN CARIANO

Provincia di Verona

COPIA

Deliberazione n. 32  
del 19-07-2019

## Verbale di deliberazione del CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza Straordinaria di Prima Convocazione Seduta Pubblica

**O G G E T T O :** APPROVAZIONE DELL'ASSETAMENTO GENERALE E SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2019 (ART. 175, COMMA 8 E ART. 193 DEL D.LGS. N. 267/2000).

L'anno **duemiladiciannove**, il giorno **diciannove** del mese di **luglio** alle ore **19:30** nella sala delle adunanze consiliari, premesse le formalità di legge, si è riunito in sessione Straordinaria, in seduta Pubblica di Prima convocazione il CONSIGLIO COMUNALE.

All'appello risultano:

	Presente/Assente		Presente/Assente
Zantedeschi Gerardo	Presente	Fornalè Nicoletta	Presente
Bogoni Margherita	Presente	Todeschini Alexandro	Presente
Tommasi Patrizia	Assente	Galvani Federico	Presente
Galvanini Stiliano	Presente	Accordini Giorgio	Assente
Zardini Cesare	Presente	Salzani Mariafrancesca	Presente
Bonioli Luca	Presente	Carradori Mauro	Presente
Murari Iseo	Presente	Beghini Giovanni	Assente
Accordini Jenni	Presente	Coccia Elisa	Presente
Signorini Giancarlo	Presente		

Presenti **14** Assenti **3**

E' inoltre presente/assente l'Assessore esterno:

Zorzi Erika	Presente
-------------	----------

Partecipa alla riunione il **SEGRETARIO COMUNALE - Scarpari dr. Emilio.**

Constatato legale il numero degli intervenuti il **Sindaco Zantedeschi Ing. Gerardo** – in qualità di Presidente, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopraindicato.



## INTERVENTI

**SINDACO:** Punto numero 8: approvazione dell'assestamento generale e salvaguardia degli equilibri di bilancio dell'esercizio 2019; articolo 175, comma 8, e articolo 193 del decreto legislativo 267/2000.

Assessore al bilancio Zardini Cesare.

**ZARDINI:** Gli articoli 175 comma 8 e 193 comma 2 del testo unico enti locali, prevedono la scadenza dell'assestamento del bilancio di previsione e la verifica degli equilibri di bilancio entro il 31 luglio di ogni anno.

In sostanza occorre garantire in fase previsionale durante la gestione e in occasione delle eventuali variazioni, il mantenimento degli equilibri di bilancio.

È una specie di restyling del bilancio di previsione 2019, quello che presentiamo questa sera, approvato alla fine del 2018, tenendo in considerazione eventuali necessità che si sono verificate e inserite che hanno effetto e potranno avere effetto come già detto sugli equilibri di bilancio.

L'assestamento di bilancio qui sottoposto al Consiglio presenta i seguenti dati complessivi: maggiori entrate € 472.638,15, maggiori uscite € 649.092,70; minori uscite € 176.454,55; pari ad un sostanziale pareggio tra entrate e uscite per un ammontare di € 472.638,15.

Entro nei dettagli delle principali e più significative poste di bilancio che sono oggetto di modifica.

Per quanto riguarda la parte entrata è stato incrementato lo stanziamento che riguarda l'addizionale comunale IRPEF per € 30.000; il valore principale della Tari viene incrementato per € 11.223,53 sulla base delle informative inoltrate dalla ditta incaricata.

È stata aggiornata la quota spettante al nostro Comune relativa alla gestione e funzionamento della CUC, Centrale Unica di Committenza, che registra un incremento di entrate per € 8.293.

È stato iscritto in entrata al titolo l'importo di € 50.000 per la concessione dei nuovi loculi e tombe cimiteri comunali e la corrispondente spesa al titolo secondo al capitolo 20341.

Detto importo con una ulteriore quota di euro 40.000 dei proventi relativi al rilascio delle concessioni edilizie è destinato a finanziare la perizia suppletiva dei lavori di ampliamento del cimitero di San Floriano, determinata in ulteriori € 90.000.

Inoltre è stata iscritta una quota dell'avanzo accantonato alla data del 31/12/2018 pari a € 13.066,12 quale quota per il trattamento di fine mandato al Sindaco uscente, per il periodo 2014-2019.

Inoltre su segnalazione e richieste formulate dai vari responsabili di settore, sono state inserite variazioni in entrata con l'istituzione dei corrispondenti capitoli vincolati nella spesa.

Per quanto riguarda la parte uscite; è stato istituito un capitolo 10432 per le spese di manutenzione ordinaria e straordinaria, opere di urbanizzazione primaria e secondaria per un importo complessivo di euro 39.000, che riguarda in particolare gli incrementi dei seguenti capitoli: spese manutenzione patrimonio, spese manutenzione scuole materne, manutenzione scuole elementari, spese di manutenzione e gestione impianti di pubblica illuminazione.

Inoltre è stato incrementato il fondo crediti di dubbia esigibilità per € 75.000, questo in osservanza a quanto descritto nelle misure correttive proposte alla Corte dei Conti con atto consiliare numero 17 del 15 maggio 2019; tale importo viene finanziato con i proventi derivanti dal rilascio delle concessioni edilizie.

In merito all'utilizzo degli oneri di concessione edilizia essi andranno in sostanza a finanziare le seguenti uscite: € 40.000 per il cimitero di San Floriano; 39.000 destinati al capitolo di spesa 10432 appena citato; 75.000 relativi all'incremento del fondo di dubbia esigibilità.

La somma di questi pari a € 154.000, non farà più parte di quanto è destinato a finanziare i lavori di riqualificazione del centro storico di Pedemonte iscritto al capitolo 20299.

Si è provveduto a ridurre la fonte di finanziamento di questo intervento costituita totalmente da oneri di concessioni edilizie con il programma di opere pubbliche allegato al bilancio 2019, dato che lo stesso risulta essere ancora in fase di studio rispetto agli altri lavori inseriti nel programma delle opere pubbliche per l'anno in corso.



Da evidenziare inoltre l'incremento di € 22.000 del capitolo 10721 di spese di manutenzione della scuola materna di Corrubbio dovuto al malfunzionamento della caldaia che ha comportato un considerevole aumento del consumo di gas.

Naturalmente si è già provveduto alla sostituzione della caldaia.

È stato incrementato infine per € 30.000 il capitolo 10610 nel rispetto di quanto stabilito dalla normativa vigente.

Infine è stato rideterminato il compenso ai revisori dei conti prevedendo un aumento di € 3.500 che sarà oggetto di proposta al prossimo punto dell'ordine del giorno.

Infine sono state iscritte le seguenti economie di spesa: contributo a suole materne private per 4.660 €; spese varie gestioni area camper per il € 2.000; spese per la gestione servizi e forniture € 5.289,13; fondo per accontamenti previsti dall'articolo 31 bis legge 109/94 € 2.000.

Oltre a questo volevo anche darvi comunicazione della delibera che è arrivata in data 17 luglio che è una delibera della Corte dei Conti, la numero 186 del 24/09/2019 che riguarda il bilancio e i conti di bilancio.

In data 17 luglio è stato depositato sul portale telematico "Con.Te" della Corte dei Conti la delibera numero 186/2019 del 24 giugno 2019 in relazione alle irregolarità inizialmente riscontrate dal giudice contabile con deliberazione numero 74 del 26 marzo 2019 su questionario relativo al rendiconto 2016.

Tale questionario, così come era previsto, era stato compilato dal Revisore Unico dei conti del Comune e riportava i dati desunti dal rendiconto 2016 approvato dal Consiglio comunale.

Con la suddetta delibera, numero 186/2019, la Corte dei conti ha preso in esame le misure correttive deliberate dal Consiglio comunale nella seduta del 15 maggio 2019 con il provvedimento numero 17 e ne ha preso atto concludendo così il procedimento istruttorio attivato con deliberazione 74 del 26 marzo 2019.

Il giudice contabile con la delibera 188/19, ha considerato l'effettività e l'efficacia delle misure proposte da questo ente precisando che le stesse devono necessariamente essere riscontrate negli esercizi successivi al 2016, anche attraverso un'attenta verifica da parte dell'organo di revisione.

Inoltre la Corte fa presente che sull'attuazione delle misure adottate dal Comune con la deliberazione consiliare numero 17 vigilerà la sezione in sede di verifica dei successivi bilanci, in particolar modo per quanto riguarda la correttezza degli accantonamenti, dei vincoli e delle destinazioni a spese di investimento in chiave dinamica anche alla luce dei vincoli generati dalla gestione degli esercizi 2017 e 2018.

Le misure correttive proposte al Comune individuate nella predetta deliberazione consiliare 15/2019 sono le seguenti: accelerazione delle entrate in chiave prospettica al fine di ristabilire gli equilibri finanziari in termini di cassa ed evitare di concentrare tutte le azioni sul fronte della spesa è necessario che l'ente pensi all'attività di riscossione dei crediti insoluti, non solo tributari ma anche extra tributari; particolare attenzione deve essere posta alle posizioni creditorie di maggiore entità che potrebbe dare sollievo immediato alle tensioni di cassa in essere.

All'introduzione di efficienti metodi di riscossione, all'accelerazione delle procedure di rendicontazione delle spese assistite da contributo; all'accelerazione dei tempi di riscossione delle entrate; alla tempestiva attivazione e gestione della fase di riscossione coattiva.

Fondo crediti dubbia esigibilità; fino a quando non si concretizzerà la riscossione delle entrate deve essere disposto un adeguato accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità anche in misura superiore all'importo minimo determinato secondo il principio contabile del DL 118/2011.

Le predette pronunce del giudice contabile non hanno portato come conseguenza finale al cosiddetto blocco della spesa, ma ad un esame particolareggiato ed attento delle cause che se non rimosse dall'ente stesso potrebbero pregiudicare l'equilibrio finanziario.

**SINDACO:** Interventi?



**COCCIA:** Vorrei poter ricevere alcuni chiarimenti su determinati capitoli di spesa e li elenco: capitolo 30230, introiti e rimborsi diversi; maggiori entrate per € 15.000; quali sono gli introiti e rimborsi diversi?

Capitolo 10740, contributi scuole materne gestite da privati; minori uscite per € 4.660; per quale motivo c'è questa minore uscita?

Capitolo 11040, notiziario comunale informazione rete civica; minori uscite per € 1000; a cosa è dovuta questa minore uscita?

Capitolo 11850, contributi ad enti e associazioni; minori uscite per € 1.130; per quale motivo vi è una riduzione dei contributi in favore di enti e associazioni?

Capitolo 20299, riqualificazione del centro storico di Pedemonte; minori uscite per € 154.000; è già stato citato prima e chiedo cortesemente che mi venga rispiegato per quale motivo è una minore uscita.

**ZARDINI:** Capisco che deve essere, cioè si vogliono avere delle delucidazioni in merito a queste voci, però sarebbe stato il caso prima del Consiglio comunale magari di confrontarsi con l'ufficio ragioneria per avere un dettaglio più specifico su queste cose; cioè il fatto di dire: ci sono meno spese, di cosa e il perché eccetera, magari confrontandosi con l'ufficio ragioneria magari si potevano avere delle delucidazioni più immediate.

Questo volevo...

Oppure magari adesso facciamo due minuti di pausa e provo a chiedere, visto che c'è la ragioneria Marta Ugolini, magari ci confrontiamo con lei.

**SINDACO:** Galvanini ha la parola.

**GALVANINI:** Non so quanti anni sono che io ho fatto opposizione, 5 anni li ho fatti in maggioranza ma tantissimi anni li ho fatti in opposizione, ma avessi avuto la fortuna di avere risposte così dettagliate in tutti i miei mandati non le ho mai avute; mi è sempre stato risposto: vai a chiedere alla ragioniera.

Ho sempre visto totali, mi sono fatto anche il sedere ad andare a vedermi le pezze giustificative, ma in Consiglio comunale non ho mai avuto quella soddisfazione.

**COCCIA:** Vorrei precisare che sono appena stata eletta consigliere, quindi non ho avuto modo ancora di confrontarmi con l'ufficio ragioneria contabile.

**ZARDINI:** Noi non vogliamo che succeda come succedeva a Galvanini in passato, però magari se ci fosse stato un incontro con la Marta dell'ufficio ragioneria magari avevi più tempo per ragionarci sopra e si poteva parlare in modo più approfondito; adesso è difficile qui smembrare tutte queste voci e spiegare voce per voce cosa c'è dentro perché mi diventa...

Si può eventualmente fare una richiesta scritta, la Marta è qui, possiamo discuterne, ecco.

Non è perché non voglio dare una risposta, questo sia chiaro.

Perché ad esempio appunto c'è l'ufficio di presidenza quando l'abbiamo fatta magari si poteva...

Comunque capisco che le prime volte è così.

**SINDACO:** Anche perché probabilmente sono variazioni che non sono frutto di questa amministrazione chiaramente, e quindi per forza bisogna confrontarsi con l'ufficio ragioneria per entrare nel merito del perché.

**CARRADORI:** Indipendentemente da ma il fatto che siano frutto di questa amministrazione o della precedente, a volte sono variazioni che non sono dettate da scelte politiche, e quindi l'Assessore magari non è a conoscenza perché sono scelte che comunque obbligate da una normativa o dalla scelta dell'ufficio stesso; per cui non è che l'Assessore conosce il bilancio a memoria.



Per quanto riguarda le precedenti amministrazioni sono stato in maggioranza e anche in minoranza, Galvanini le risposte le ha sempre avute, ovviamente non riceveva le risposte quando ci faceva controllare somme, quindi magari erano le risposte dall'ufficio, le andava a prendere agli uffici, le risposte politico amministrative le dava il Sindaco o l'Assessore al bilancio.

**SINDACO:** Altri interventi?

**COCCIA:** Le chiedo se poteva cortesemente rispiegarmi, l'ha accennato prima, la riqualificazione del centro storico di Pedemonte.

**ZARDINI:** La riqualificazione del centro storico di Pedemonte, l'opera era finanziata con gli oneri di concessione edilizie. Solo che poi appunto abbiamo spostato 154.000 € di concessioni edilizie dedicati a quell'intervento, li abbiamo spostati invece una parte per il cimitero di San Floriano 40.000 €, 39.000 per quell'elenco di spesa che vanno dalla manutenzione della scuola o che servono all'ufficio tecnico, e poi gelato ce ne sono altri 75.000 che è l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Diciamo 154.000 sono stati spostati e come finanziamento a quell'opera, per far fronte a queste nuove spese.

Naturalmente abbiamo scelto Pedemonte, quel tipo di intervento, perché era quello ancora da mettere in piedi, che era giusto magari non toccare quello ma altri interventi che sono già avanti. Comunque questo fa parte del piano delle opere pubbliche 2019, verrà finanziato in un'altra maniera nel momento in cui ci sarà il progetto approvato eccetera.

**SINDACO:** Non vuol dire che attualmente non c'è il progetto, quindi sono stati spostati perché non è attuabile in questo momento il recupero del centro storico di Pedemonte.

Io posso darti anche un'altra risposta perché qualcuno me l'ha chiesta del perché c'è una maggiore spesa per quanto riguarda il cimitero di € 90.000, che mi sembra che derivi anche dallo spostamento di parte di quel finanziamento.

Allora io ho chiesto al RUP che mi dia una spiegazione perché ci sono maggiori spese per € 90.000. Lui mi scrive:

**CARRADORI:** Per il cimitero di?

**SINDACO:** Di San Floriano. Spettabile Sindaco, le motivazioni che stanno alla base della redazione della variante in corso d'opera dei lavori in oggetto sono di natura tecnica che non potevano essere previste nella redazione del progetto esecutivo.

In particolare:

1. durante il corso dei lavori di scavo il direttore dei lavori ha constatato che i micropali di sostegno della platea realizzati con appalto precedente a quello in corso erano posizionati a quote diverse da quelle di progetto; da lì la necessità di prolungare i pali e di ripristinare le quote delle teste con tubo delle stesse caratteristiche di quello fisso saldato di testa; l'incidenza di questa lavorazione ha coinvolto 78 pali su 87 della zona relativa alle tombe di famiglia e la totalità di 32 pali della zona del ripostiglio scala.

Tali allungamenti e adattamenti alle quote delle platee previste dal progetto sono stati eseguiti su prescrizione in modalità imposto dal collaudatore statico.

Con PEC del 04/06/2018 il collaudatore statico ingegner Edoardo Ottoboni ha chiesto una serie di prove finalizzate al collaudo statico della palificata di fondazione e di conseguenza della sovrastante struttura; in particolare oltre alle varie certificazioni di qualità produttiva dei pali di acciaio anche prove materiali su tre campioni di tubo utilizzato, trazione e resilienza; prove di carico su micropali e prove materiali di laboratorio autorizzato su boiaccia e bettoncino; le prove dirette sul podio hanno comportato la reazione a perdere di una struttura a ponte in profili di acciaio atti a supportare i martinetti utilizzati per le prove di carico su micropali del corpo principale.



Le lavorazioni di cui al punto uno e le prove del punto due comportano una spesa complessiva di € 101.675.

A scavo eseguito si sono riscontrati i seguenti imprevisti non prevedibili e non riportati negli elaborati del progetto del primo stralcio già eseguito.

In particolare gli sbordi d'angolo della fondazione dell'edificio esistente sul sedime dell'area di intervento del secondo stralcio e l'ammaloramento e deterioramento della guaina bituminosa posata sulle pareti di testa dell'edificio esistente adiacente all'intervento di secondo stralcio per tutta l'altezza del piano interrato e per un questo complessivo di euro 13.445.

Questi 3 imprevisti comportano un aumento di spesa complessivo di € 115.121 che è compensato in parte dalla voce imprevisti presente all'interno del quadro economico nella sezione somme a disposizione dell'amministrazione si riduce ad € 90.000.

Il tecnico RUP Architetto Matteo Faustini.

Altri interventi?

Chi è favorevole alzi la mano? Contrari? 1. Astenuti? 2.

Facciamo la votazione anche per l'immediata eseguibilità di questa delibera.

Chi è favorevole? Contrari? Astenuti? 3.

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

**Vista** la proposta di deliberazione n. 31 del 10-07-2019 ad oggetto "APPROVAZIONE DELL'ASSESTAMENTO GENERALE E SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2019 (ART. 175, COMMA 8 E ART. 193 DEL D.LGS. N. 267/2000).", che allegata alla presente ne costituisce parte integrante e sostanziale;

**Preso atto** dell'espressione dei pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 49, comma primo, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267, rispettivamente:

del Responsabile del SETTORE RAGIONERIA - ECONOMATO - Ugolini rag. Marta  
del Responsabile dell'AREA CONTABILE - Ugolini rag. Marta

**Ritenuta** che la proposta suddetta sia meritevole di approvazione per le motivazioni in essa indicate, che si ritengono recepite nel presente provvedimento;

**Ritenuta** la propria competenza ai sensi dell'art. 48 del D. Lgs. n. 267/2000;

**Visto** il parere espresso dall'Organo Unico di Revisione ai sensi dell'art. 239, c. 1, lett. b), n. 3), D.Lgs. n. 267/2000;

Con la seguente votazione palese per alzata di mano:

Presenti: 14;

votanti: 12;

favorevoli: 11;

contrari: 1 (Coccia);

astenuiti: 2 (Salzani, Carradori).

#### DELIBERA

di approvare integralmente la proposta di deliberazione di cui in premessa che viene inserita nel presente atto come parte integrante e sostanziale;

Ed inoltre, in quanto trattasi di variazioni di bilancio indispensabili a garantire il regolare svolgimento dell'attività amministrativa nel rispetto dei termini previsti dalla normativa vigente, Con la seguente votazione palese per alzata di mano:



**COMUNE DI SAN PIETRO IN CARIANO**

---

Presenti: 14;  
votanti: 11;  
favorevoli: 11;  
astenuiti: 3 (Salzani, Carradori, Coccia).

### **DELIBERA**

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma quarto, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

I pareri sono stati sottoscritti digitalmente a norma di legge secondo quanto previsto dal D.Lgs 267/2000 art. 49 e art.147Bis ed allegati alla presente deliberazione.



**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE N. 31 del 10-07-2019**

**Oggetto: APPROVAZIONE DELL'ASSESTAMENTO GENERALE E SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2019 (ART. 175, COMMA 8 E ART. 193 DEL D.LGS. N. 267/2000).**

**L'ASSESSORE AI SERVIZI FINANZIARI**

**RICHIAMATE:**

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 35 in data 02.10.2018, esecutiva ai sensi di legge, avente per oggetto: "Approvazione D.U.P. – Documento Unico di Programmazione 2019-2021";
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 55 in data 28.12.2018., esecutiva ai sensi di legge, avente per oggetto: "Esame ed approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2019 -2020 – 2021 e nota di aggiornamento al D.U.P. (Documento Unico di Programmazione) 2019/2021";

**RICHIAMATE** altresì le seguenti deliberazioni con cui sono state apportate variazioni al bilancio di previsione:

- delibera C.C. n. 6 del 28.02.2019 ad oggetto: "Variazione al bilancio di previsione 2019";
- delibera G.C. n. 26 del 06.02.2019 ad oggetto: "Variazioni al bilancio di previsione 2019";
- delibera G.C. n. 52 del 20.03.2019 ad oggetto: "Prelievo dal fondo di riserva";
- delibera G.C. n. 59 del 03.04.2019 ad oggetto: "Prelievo dal fondo di riserva";
- delibera G.C. n. 92 del 19.06.2019 ad oggetto: "Variazione al bilancio di previsione finanziario 2019/2021 a seguito di riaccertamento ordinario residui esercizio 2018";

**VISTO** l'art. 175, comma 8, del d.Lgs. n. 167/2000, il quale prevede che *"Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva e il fondo di riserva cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio"*;

**VISTO** altresì l'art. 193, comma 2, del d.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che *"Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente:*

- a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;*
  - b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;*
  - c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.*
- La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo."*

**RICHIAMATO** inoltre il punto 4.2 del principio applicato della programmazione, all. 4/1 al d.Lgs. n. 118/2011, il quale prevede tra gli atti di programmazione *"lo schema di delibera di assestamento del bilancio, il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, da presentare al Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno"*, prevedendo quindi la coincidenza della salvaguardia degli equilibri e dell'assestamento generale di bilancio;



**VISTA** la nota prot. n. 14703 del 17.06.2019 con la quale il *responsabile* finanziario ha chiesto di:

- segnalare tutte le situazioni che possano pregiudicare l'equilibrio di bilancio sia per quanto riguarda la gestione corrente che per quello che riguarda la gestione dei residui;
- segnalare l'eventuale presenza di debiti fuori bilancio per i quali dovranno essere adottati i provvedimenti necessari all'eventuale riconoscimento di legittimità ed alla copertura delle relative spese;
- verificare tutte le voci di entrata e di spesa sulla base dell'andamento della gestione ed evidenziare la necessità delle conseguenti variazioni;
- verificare l'andamento dei lavori pubblici finanziati ai fini dell'adozione delle necessarie variazioni;

**TENUTO CONTO** che i vari responsabili di Area e di Settore hanno riscontrato, per quanto di rispettiva competenza:

- l'assenza di situazioni atte a pregiudicare gli equilibri di bilancio;
- l'assenza di debiti fuori bilancio;
- l'andamento dei lavori pubblici con aggiornamento dei relativi cronoprogrammi;
- la necessità di apportare variazioni alle previsioni di bilancio al fine di adeguare gli stanziamenti all'andamento della gestione

come risulta da documentazione in atti;

**VISTA** la variazione di assestamento generale al bilancio di previsione riportata nel prospetto Allegato **A**) del quale si riportano le seguenti risultanze finali:

1° anno (COMPETENZA)	ENTRATA VAR. +	ENTRATA VAR. -
	€. 472.638,15	€. ---
	SPESA VAR. -	SPESA VAR. +
€. 176.454,55	€. 649.092,70	
TOTALE PAREGGIO	A	€. 649.092,70

1° anno (CASSA)	ENTRATA VAR. +	ENTRATA VAR. -
	€. 459.572,03	€. ---
	SPESA VAR. -	SPESA VAR. +
€. 176.454,55	€. 636.026,58	
TOTALE	€. 636.026,58	€. 636.026,58

2° anno (COMPETENZA)	ENTRATA VAR. +	ENTRATA VAR. -
	€. 9.271,94	€. ---
	SPESA VAR. -	SPESA VAR. +
€. ---	€. 9.271,94	
TOTALE PAREGGIO	A	€. 9.271,94



3° anno (COMPETENZA)	ENTRATA VAR. +	ENTRATA VAR. -
	€. ---	€. ---
TOTALE PAREGGIO A	SPEA VAR. -	SPEA VAR. +
	€. ---	€. ---

**VISTA** in particolare la relazione predisposta dal Responsabile del servizio finanziario che si allega alla presente sotto la lettera **B)** quale parte integrante e sostanziale;

**DATO ATTO** che si rende opportuno adeguare l'importo del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità in quanto allo stato attuale è stata verificata la necessità di aumentare il fondo complessivamente accantonato in bilancio per Euro 75.000,00 in esecuzione a quanto precisato nelle misure correttive proposte alla Corte dei Conti, a seguito della deliberazione n. 74/2019/PRSP-PRA del 26.03.2019, giusta atto consiliare n. 17 del 15.05.2019;

**DATO ATTO** che questo Ente ha provveduto a finanziare spese correnti rientranti nella finalità del comma 460 della Legge 232/2016, nell'importo di Euro 39.000,00, nei limiti delle somme incassate a titolo di proventi dell'attività edilizia a tutt'oggi;

**RITENUTO**, alla luce delle analisi sull'andamento della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa sopra effettuata nonché della variazione di assestamento generale di bilancio, che permanga una generale situazione di equilibrio dell'esercizio in corso tale da garantirne il pareggio economico-finanziario;

**VISTO** il D.Lgs. n. 267/2000;

**VISTO** il D.Lgs. n. 118/2011;

**VISTO** lo Statuto comunale;

**VISTO** il vigente Regolamento di contabilità;

**RITENUTO** necessario procedere, ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs. n. 267/2000, alla dichiarazione della immediata eseguibilità in quanto trattasi di variazioni indispensabili a garantire il regolare svolgimento dell'attività amministrativa nel rispetto dei termini previsti dalla normativa vigente;

### PROPONE

- 1) di apportare al bilancio di previsione 2019/2021 la variazione di assestamento generale inerente le previsioni di competenza, di cassa e di esigibilità, ai sensi dell'art. 175, comma 8, del Tuel, analiticamente indicate **nell'allegato A)** di cui si riportano le seguenti risultanze finali:

1° anno (COMPETENZA)	ENTRATA VAR. +	ENTRATA VAR. -
	€. 472.638,15	€. ---
TOTALE PAREGGIO A	SPEA VAR. -	SPEA VAR. +
	€. 176.454,55	€. 649.092,70



<b>TOTALE PAREGGIO</b>	<b>A</b>	<b>€. 649.092,70</b>	<b>€. 649.092,70</b>
------------------------	----------	----------------------	----------------------

<b>1° anno (CASSA)</b>	<b>ENTRATA VAR. +</b>	<b>ENTRATA VAR. -</b>
	€. 459.572,03	€. ---
	<b>SPESA VAR. -</b>	<b>SPESA VAR. +</b>
€. 176.454,55	€. 636.026,58	
<b>TOTALE</b>	<b>€. 636.026,58</b>	<b>€. 636.026,58</b>

<b>2° anno (COMPETENZA)</b>	<b>ENTRATA VAR. +</b>	<b>ENTRATA VAR. -</b>
	€. 9.271,94	€. ---
	<b>SPESA VAR. -</b>	<b>SPESA VAR. +</b>
€. ---	€. 9.271,94	
<b>TOTALE PAREGGIO</b>	<b>€. 9.271,94</b>	<b>€. 9.271,94</b>

<b>3° anno (COMPETENZA)</b>	<b>ENTRATA VAR. +</b>	<b>ENTRATA VAR. -</b>
	€. ---	€. ---
	<b>SPESA VAR. -</b>	<b>SPESA VAR. +</b>
€. ---	€. ---	
<b>TOTALE PAREGGIO</b>	<b>€. ---</b>	<b>€. ---</b>

- 2) di accertare ai sensi dell'art. 193 del d.Lgs. n. 267/2000, sulla base dell'istruttoria effettuata dal responsabile finanziario di concerto con i responsabili di servizio in premessa richiamata ed alla luce della variazione di assestamento generale di bilancio di cui al punto 1), il permanere degli equilibri di bilancio sia per quanto riguarda la gestione di competenza che per quanto riguarda la gestione dei residui e di cassa, tali da assicurare il pareggio economico-finanziario per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti e l'adeguatezza dell'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità nel risultato di amministrazione (vedi relazione **Allegato B**);
- 3) di dare atto che:
  - non sono stati segnalati debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 del d.Lgs. n. 267/2000;
  - il Fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione viene opportunamente adeguato all'andamento della gestione, come previsto dal principio contabile all. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011;
- 4) di allegare la presente deliberazione al rendiconto della gestione dell'esercizio 2018., ai sensi dell'art. 193, comma 2, ultimo periodo, del d.Lgs. n. 267/2000;
- 5) di trasmettere la presente deliberazione al tesoriere comunale, ai sensi dell'art. 216 del d.Lgs. n. 267/2000.
- 6) di pubblicare la presente deliberazione sul sito istituzionale dell'ente, in *Amministrazione trasparente – Sezione Bilanci*.



**COMUNE DI SAN PIETRO IN CARIANO**

---



COMUNE DI SAN PIETRO IN CARIANO

Deliberazione n. 32 del 19-07-2019

Oggetto: **APPROVAZIONE DELL'ASSESTAMENTO GENERALE E SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2019 (ART. 175, COMMA 8 E ART. 193 DEL D.LGS. N. 267/2000).**

Il presente verbale viene letto e sottoscritto

**IL SINDACO**  
**f.to Zantedeschi Ing. Gerardo**

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti del d.lgs n. 82/2005 (CAD) e s.m.i.;e norme collegate;  
Sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
**f.to Scarpari dr. Emilio**

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti del d.lgs n. 82/2005 (CAD) e s.m.i.;e norme collegate;  
Sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

